

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E
POLITICHE SOCIALI
TIZIANO CARRADORI

REG. TIPO ANNO NUMERO
PG / 2013 / 202287
DEL 14 / 08 / 2013

Ai Sindaci dei Comuni delle Province di
Parma
Reggio Emilia
Modena
Ferrara
Bologna

Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica
delle Aziende sanitarie
della Regione Emilia-Romagna

Ai CRREM Unità Operativa di Microbiologia
Policlinico S.Orsola – Malpighi
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Ai Centro regionale sangue
Azienda Usl di Bologna

Ai Centro regionale trapianti
Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della
Lombardia ed Emilia-Romagna

e, p.c. Al Ministero della salute
- Direzione Generale della Prevenzione - Ufficio V
- Direzione Generale della sanità animale e
dei farmaci veterinari - Ufficio III

Ai CESME c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e Molise. Teramo

All'Istituto Superiore di Sanità
- Malattie infettive, parassitarie ed immunomediate
- Centro Nazionale Epidemiologia Sorveglianza e
Promozione della Salute
- Centro nazionale sangue
- Centro nazionale trapianti

Ai Sindaci dei Comuni delle province di Piacenza,
Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

LORO SEDI

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it



Oggetto: Nuove evidenze di circolazione del virus West Nile in Emilia-Romagna. Aggiornamento delle note PG 2013.191065 del 30 luglio e PG 2013.198147 del 8 agosto uu.ss. recanti indicazioni per la sorveglianza e il controllo dell'infezione da West Nile virus.

Come precedentemente comunicato con le note PG/2013/191065 del 30 luglio e PG/2013/198147 del 8 agosto uu.ss. la sorveglianza entomologica, attivata a seguito del Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi per il 2013, ha evidenziato una rilevante circolazione di virus West Nile nell'area della bassa pianura delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia e in un unico campione raccolto nel Comune di Roccabianca (PR).

A queste evidenze si aggiungono ora nuovi rinvenimenti del virus in campioni di zanzare prelevati nella Provincia di Parma, in particolare nei Comuni di Torrile e Trecasali. Inoltre risultano positivi un singolo campione entomologico proveniente dalla provincia di Ravenna, nel Comune di Lugo e una cornacchia catturata nella provincia di Piacenza, nel Comune di Castelvetro Piacentino.

Nelle aree della bassa pianura di Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara la prosecuzione della sorveglianza ha confermato la circolazione virale: a tutt'oggi sono 52 i campioni di zanzare risultati positivi al test per la ricerca del virus West Nile, mentre la sorveglianza sui volatili selvatici ha consentito di individuare in totale 23 positività in uccelli, prevalentemente gazze, catturati in tutte le quattro province citate.

In provincia di Modena si è registrato il primo caso umano di malattia neuroinvasiva (WNND); a tutt'oggi non sono stati rinvenuti casi positivi negli equidi.

La comparsa del primo caso umano di WNND, associata alla intensa circolazione del virus, configura una condizione di rischio classificata come livello 3a (inizio di epidemia) nel Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi per il 2013:

Si rende quindi necessario estendere, oltre alle Province di Modena, Reggio Emilia, Ferrara e Bologna, in tutto il territorio dei Comuni della provincia di Parma situati a nord della via Emilia la messa in atto di interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell'infezione nell'uomo; in particolare:

- attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di propria competenza e intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
- effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto;
- rafforzare gli interventi comunicativi sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, etc. La raccomandazione nei confronti di questa zanzara riguarda particolarmente le ore crepuscolari e notturne e le aree di pianura.

Le attività di sorveglianza della circolazione virale prevista dal Piano regionale stanno proseguendo con regolarità e il Gruppo regionale di entomologia sanitaria sta elaborando, sulla base dei dati epidemiologici, mappe di rischio per individuare le aree in cui intensificare le attività di disinfezione

Per quanto riguarda le misure di prevenzione del rischio attraverso la donazione di sangue, si comunica che, d'intesa con i Centri regionale e nazionale sangue, è stato deciso di estendere oltre alle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, anche alla provincia di Parma la ricerca del virus WN su tutte le donazioni di sangue.

Per ciò che concerne le donazioni di organi e tessuti, si ricorda che, in accordo con i Centri regionale e nazionale trapianti, è stata estesa, già a partire dal 8 agosto u.s. la ricerca del virus WN sui donatori residenti o domiciliati in Emilia-Romagna entro le 72h dalla donazione.

Si informa inoltre che sono in corso ulteriori controlli nei territori delle Province di Ravenna e Piacenza per avere informazioni sulla entità della circolazione virale anche in queste aree.

Si sottolinea infine nuovamente l'importanza di sorvegliare attentamente, nell'intero territorio regionale, tutti i casi sospetti di malattia neurologica nei cavalli e nell'uomo, effettuando sempre la segnalazione al Dipartimento di Sanità pubblica e, per quanto riguarda l'uomo, inviando i campioni di liquor e/o di sangue al laboratorio di riferimento regionale CRREM dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Bologna.

Verrà garantito l'aggiornamento costante delle informazioni e verranno comunicate tempestivamente eventuali nuove indicazioni.

Cordiali saluti.

Tiziano Carradori

Eugenio Di Ruscio
